



Viaggio in Serbia e Kosovo

PROGRAMMA

Lunedì 22 aprile

Partenza da Roma Fiumicino in mattinata e arrivo a Belgrado. Pullman ad accoglierci con arrivo in hotel. Pranzo in un ristorante nella "via degli artisti", nel quartiere Skadarlija e successiva passeggiata al centro di Belgrado, in via Kneza Mihailova, con visita alla fortezza di Kalemegdan, dove è suggestivo lo spettacolo dell'incrocio fra il Danubio e il suo maggior affluente, la Sava. Visita di San Sava, cattedrale appena restaurata, eretta sulla collina più alta di Belgrado, Vračar, dove i Turchi, il 27 aprile del 1594, bruciarono le reliquie del santo Sava, simbolo della Chiesa e del popolo serbo. Cena in un locale caratteristico sul Danubio e pernottato.

Martedì 23 aprile

Dopo colazione, trasferimento a Kragujevac, la città "operaia", sede della Zastava automobili, più volte bombardata nel 1999. Visita allo "Spomenik park", parco memoriale a ricordo della strage nazista dell'ottobre del 1941. Pranzo e, nel pomeriggio, prosecuzione viaggio per Kraljevo con visita al monastero di Žiča, sede del primo patriarcato della chiesa ortodossa serba. Sistemazione presso il Tourist Hotel, al centro della città. Cena e pernottamento.

Mercoledì 24 aprile

Prima colazione in hotel. Breve incontro nella sede della Croce Rossa Serba, dal 1999 partner di Un Ponte Per... nella realizzazione di numerose iniziative in solidarietà con la popolazione vittima dei bombardamenti (dove si potranno eventualmente lasciare abiti o donazioni varie per famiglie in difficoltà) e prosecuzione per il monastero di Studenica, dove riposano le spoglie del capostipite della dinastia Nemanijć, Stefan Nemanja, padre di san Sava (fine XII secolo), divenuto poi San Simeone. Pranzo e visita al complesso monastico e agli importanti affreschi della chiesa di Sopoćani, sulla via per Novi Pazar. Arrivo in serata a Kosovska Mitrovica, città-simbolo a confine fra comunità serba e albanese. Cena e pernottamento.

Giovedì 25 aprile

Dopo colazione, breve passeggiata per la via principale che porta al ponte-frontiera della città e

partenza per Peć, con visita al Patriarcato, patrimonio dell'Umanità e sede del Patriarcato della Chiesa Ortodossa Serba. Pranzo presso l'enclave serba di Osojane (o Gorazdevac): incontro con comunità locale. Spostamento presso il vicino monastero di Dečani, anch'esso patrimonio dell'Umanità, voluto dal re Stefan Dečanski e realizzato nel 1327 dal francescano Vito da Cattaro. Il monastero di Visoki Dečani (Dècciani alta) è il più importante per i serbi ortodossi. Cena nel refettorio dei monaci e pernotta presso il Konak (dormitorio) del monastero, costituito da varie stanze (in caso di numero superiore alle 25 unità, una parte delle donne presenti nel gruppo dormirà presso il patriarcato di Peć, gestito dalle monache).

Venerdì 26 aprile

Dopo la liturgia del mattino (facoltativa, dalle 7 alle 8 e 30 circa) e colazione presso il refettorio, visita guidata della chiesa con i suoi oltre mille affreschi originali del '300. Prima di pranzo, partenza per Prizren, con visita, durante il tragitto, al villaggio serbo di Velika Hoča, con le sue piccole e originali chiese e le cantine vinicole (compresa la cantina del monastero di Dečani). Pranzo/rinfresco e prosecuzione del viaggio con visita alla Bogorodica Lievjška, con il famoso affresco restaurato dall'Unesco, fondi russi e restauratori italiani, della "Madre con Bambino nutrittore". La chiesa del XIV secolo fu incendiata nel pogrom del marzo 2004 quando gli affreschi, di importanza straordinaria, furono devastati dal fumo dei copertoni usati per l'incendio e successivamente distrutti in parte dagli estremisti albanesi. Prosecuzione per il vicino monastero dei SS. Arcangeli, di cui sono visibili numerosi reperti originali. Il monastero fu distrutto dai Turchi per edificare la moschea di Sinan Pascià, al centro di Prizren e poi incendiato nelle sue ricostruzioni durante il pogrom del marzo 2004. Cena e pernotta presso il Konak (dormitorio) del monastero.

Sabato 27 aprile

Visita guidata del monastero e dei suoi resti. Prosecuzione del viaggio fino al monastero di Gračanica del XIV secolo, anch'esso patrimonio dell'Umanità, con visita alla chiesa. Pranzo con breve sosta al memoriale serbo degli scomparsi e ritorno a Kraljevo. Lungo il ritorno, visita breve ma suggestiva alla torre di Gazimestan (eretta nel dopoguerra a simbolo della battaglia del Kosovo del 1389, che domina proprio la vallata dove la battaglia ebbe luogo) e al monastero di Gradac (fondazione della regina Elena d'Angiò, Jelena Anžuiska). Arrivo in serata a Kraljevo e sistemazione presso il Tourist Hotel. Cena e pernottamento.

Domenica 28 aprile

Prima colazione e partenza per l'aeroporto di Belgrado con arrivo a Roma Fiumicino.

Note di viaggio

Il presente programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che in corso di viaggio, in base al clima, le festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle persone che ospitano il gruppo di viaggiatori. Nessuna vaccinazione o visto di ingresso obbligatori.

Obbligatorio il passaporto (per ingresso in Kosovo) con validità minima 6 mesi. Tutti i minori devono essere in possesso di passaporto individuale.

Presso il monastero di Dečani, donne e uomini saranno sistemati presso ale diverse all'interno del monastero, come decideranno i monaci. Non essendo un albergo non ci sono camere singole, bisognerà quindi (se il numero dei partecipanti non lo consentirà) condividere la stanza. Non ci sono bagni privati in stanza. Si garantisce, in ogni caso, l'estrema pulizia e il decoro dei luoghi. Nel caso in cui si raggiungesse un numero di partecipanti superiore alle 20 unità, un gruppo di donne "volontarie" andrà a dormire presso il vicino Patriarcato di Pec, dove vivono soltanto monache.

Presso il monastero dei SS. Arcangeli (menù vegetariano) si pernoverà nel nuovo dormitorio appena ristrutturato. Anche in questo caso potrebbe essere necessario adattarsi in camerate da 6-8 persone: la struttura è nuova ma non sempre sono sufficienti le camere doppie (questo si vedrà direttamente in loco), mentre i bagni, nuovi e numerosi, non sono interni alle stanze.

Fotografie o riprese video: necessario chiedere sempre agli accompagnatori se possibile eseguire fotografie o riprese nei luoghi di culto. Nei monasteri andrà sempre tenuto un comportamento adeguato ai luoghi (parlare a bassa voce, spostarsi senza fare troppo rumore, rispetto per icone e oggetti sacri, abbigliamento adeguato al luogo).

Nel corso delle funzioni religiose, è bene ricordare che si è in presenza di comunità cristiane ma ortodosse: non è consentito, quindi, ricevere la comunione per i cristiani cattolici.

La colazione, sempre compresa, non è all' italiana ma, piuttosto, a base di uova, formaggi, salumi, marmellate, miele, yogurt.

I pranzi e le cene saranno sempre a base di carne di manzo, maiale, pollo, insalate, pomodori e verdure varie, a volte pesce ma sempre di fiume e formaggi locali.

Nei monasteri, in particolare nei più importanti, sarà possibile acquistare riproduzioni di icone ortodosse, libri con immagini, oltre a prodotti tipici quali grappe, miele, vini, formaggi (da spedire in stiva con l'aereo), saponi e profumi prodotti con erbe e oli aromatici, calze e altri capi in lana lavorati a mano, oltre a oggetti religiosi vari.

Dovendo pernottare ogni volta in luogo diverso, considerare che bisognerà sempre portare con sé la propria valigia o un borsone con il necessario per la notte.

Referente locale

Il viaggio è accompagnato da due accompagnatori di Un Ponte Per....

Livello di difficoltà

In questo viaggio saranno utilizzati mezzi pubblici e privati. La presenza di barriere architettoniche ostacola la partecipazione di persone con difficoltà motorie.

Quando

Il presente programma è valido per le date indicate.

Quanto

Le quote individuali variano a seconda del numero dei partecipanti.

Partecipanti	15	20	25	30
Quota viaggio	843 € + volo	784 € + volo	748 € + volo	724 € + volo

La quotazione del biglietto del volo dipende dalla disponibilità al momento della prenotazione dello stesso ed è soggetto a riconferma al momento dell'emissione. Per fermare il volo, occorre versare l'acconto (v. pag.5) e darne comunicazione ai nostri uffici.

Al momento della redazione di questo programma [14 marzo 2019], la quotazione del biglietto Alitalia è di 233,99 € (bagaglio in stiva incluso).

Note

Il pernottamento è previsto in hotel quattro stelle e foresterie dei monasteri.

Il costo totale **comprende**:

- trasferimenti in pullman privato con autista come da programma
- pernottamenti con prima colazione come da programma
- ingressi come da programma
- pranzi e cene come da programma (tranne dove indicato come pasto libero)
- visite guidate ed incontri come da programma
- assicurazione medico-bagaglio Filo diretto Assistance (solo per viaggiatori con partenza da territorio italiano)
- quota e tessera soci Un Ponte Per...

Il costo totale espresso **non comprende**:

- il volo aereo* di A/R, prenotabile presso Un Ponte Per...
- gli extra in generale e le bevande alcoliche;
- supplemento singola

- spese personali, extra in genere e quanto non espresso nelle voci sopra indicate.

* **La quotazione del biglietto** dipende dalla disponibilità al momento della prenotazione dello stesso ed è soggetto a riconferma al momento dell'emissione

Le quote sono soggette a riconferma al momento della prenotazione.

Condizioni di realizzazione

Il numero minimo di partecipanti richiesto per la realizzazione del viaggio è di 15 persone, il numero massimo di 30. Il viaggiatore sarà informato 15 giorni prima della partenza del raggiungimento o meno del numero minimo di partecipanti.

Al momento della conferma della prenotazione, occorrerà versare un acconto di €300 al seguente IBAN:

IT 09 T 05018 03200 0000 11007903

Beneficiario: Un Ponte Per...

Via Angelo Poliziano 18-20-22 00185 Roma

Banca: Banca Popolare Etica

CAUSALE: ACCONTO VIAGGIO SERBIA - UN PONTE PER

Ricordiamo che l'acconto non verrà rimborsato in caso di rinuncia al viaggio.

CHI SIAMO

UN PONTE PER...

Un Ponte Per... è un'associazione di volontariato nata nel 1991 subito dopo la fine dei bombardamenti sull'Iraq, con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà per la popolazione irachena colpita dalla guerra. Successivamente l'intervento dell'associazione si è ampliato ad altri paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo, alla Serbia e al Kosovo.

Lo scopo dell'associazione è la prevenzione di nuovi conflitti, in particolare in Medio Oriente, attraverso campagne di informazione, scambi culturali, viaggi solidali, progetti di cooperazione e programmi di peacebuilding.

www.unponteper.it

Federica Rizzo ph. +39 06.96037810 federica.rizzo@unponteper.it